

**NEL MIRINO BANDE GIOVANILI E SPACCIATORI**

# Maranza, scatta la maxi retata in manette più di 70 immigrati

La vasta operazione della Polizia ha portato all'arresto di 111 persone, di età compresa fra i 18 e i 28 anni, la maggioranza dei quali stranieri. Nella rete anche molti minorenni

**ALESSANDRO ASPESI**

■ Si è trasformata in una vera e propria "retata dei maranza" l'operazione avviata lo scorso 22 agosto dalla Polizia di Stato in tutte le province italiane. Un'operazione ad alto impatto finalizzata al contrasto della criminalità giovanile e ai fenomeni di devianza e disagio che hanno fatto (...)

segue a pagina 34

**AZIONE CONTRO LE BANDE GIOVANILI**

# La retata dei maranza: arrestati in settantadue

Operazione della Polizia: in manette finiscono complessivamente 111 persone, tutte di età compresa fra 18 e 28 anni. Sequestrati droga, contanti e preziosi

segue dalla prima

**ALESSANDRO ASPESI**

(...) registrare, negli ultimi mesi, gravi episodi di cronaca. E i risultati sono stati clamorosi. Dei 111 giovani arrestati, di età compresa tra i 18 e 28 anni, quelli di origine straniera sono ben 72, la maggioranza dunque.

Nel capoluogo lombardo l'operazione è stata condotta dagli agenti della Squadra Mobile, da quelli dell'ufficio Prevenzione generale e soccorso Pubblico e dal personale dei

Commissariati sezionali e dei distaccati milanesi. Oltre ai 111 arrestati sono state denunciati altri 59 soggetti, dei quali 35 di origine straniera. Numerosi i minorenni finiti nel mirino della Polizia. Cinque quelli arrestati, di cui 3 stranieri, oltre ad altri 9 giovanissimi denunciati, dei quali 6 non avevano origine italiana.

La Polizia, durante l'operazione, ha condotto uno sforzo titanico passando al setaccio tutti i luoghi della città dove la presenza di giovani criminali

è più diffusa, sia nelle zone centrali che periferiche. Gli agenti hanno identificato la cifra record di 3.163 ragazzi dei quali 349 minori, hanno controllato oltre 150 veicoli ed



eseguito numerose perquisizioni a seguito delle quali sono stati sequestrati oltre 120 grammi di cocaina, oltre 22 kilogrammi di grammi di sostanza stupefacente di tipo cannabinoidi, 20 grammi di eroina.

Allarmante poi l'autentico arsenale che i maranza avevano a disposizione. I poliziotti hanno sequestrato 27 coltelli, oltre ad alcuni machete, pistole scaccia cani e strumenti atti ad offendere come nel caso degli spray urticanti. E naturalmente gli uomini della questura sono riusciti anche a recuperare una parte della refurtiva dei maranza. Sono state rinvenute e sequestrate anche diverse collane in oro oltre a costosissimi telefoni cellulari, occhiali da sole griffati, bilancini di precisione e quasi 130 mila euro in contanti.

**RAPINATORE DI ANZIANA**

Dei tanti arresti la Questura

ha voluto sottolineare, in particolare, il fermo di polizia giudiziaria eseguito nei confronti di un cittadino algerino, irregolare sul territorio nazionale, che il 30 agosto scorso ha rapinato una signora anziana di 88 anni dopo averla spinta a terra e averle strappato di dosso una collanina d'oro. Il giovane, oggetto per giorni di accurate indagini da parte degli investigatori di via Fatebenefratelli, è stato finalmente rintracciato il 4 settembre in Viale Brianza dal personale della Squadra Mobile. Trovato in possesso di una bombolletta spray urticante, il ragazzo è stato anche denunciato per porto abusivo di armi.

Per quanto riguarda lo spaccio di sostanze stupefacenti, con particolare attenzione alla diffusione tra i più giovani, si segnala invece l'operazione della Squadra Mobile che ha condotto all'arresto di due cittadini italiani, classe '87 e '92 e al sequestro di circa 16 kg di

marijuana, 13 kg di hashish, 1100 sigarette elettroniche contenenti olio di cannabis e funghi allucinogeni. Il tutto custodito all'interno di un inospettabile appartamento sito a Rho. Gli agenti hanno inoltre recuperato 30 mila euro in contanti ritenuti provento dell'attività illecita dei giovani. La quantità e la tipologia di sostanze stupefacenti sequestrate secondo la questura evidenziano come il mercato illecito fosse rivolto soprattutto a una platea di ragazzi di una fascia d'età particolarmente esposta ai rischi legati all'uso di droghe.

«La brillante operazione della polizia non ha fatto che confermare l'allarme lanciato dallo stesso questore Bruno Megale che aveva avvertito sulla crescita dell'aggressività tra i giovani in città», spiega Massimiliano Pirola, segretario provinciale del **Sindacato Autonomo di Polizia**, «il fatto

poi che molti di loro siano stranieri desta ulteriore allarme e preoccupazione». «La quantità di armi atte a offendere, anche in modo grave, trovate in possesso di giovanissimi deve fare riflettere sulla pericolosa deriva che la situazione della sicurezza sta prendendo in città», spiega a sua volta Ilario Castello, segretario nel Nuovo Sindacato Carabinieri, «tali armi non rappresentano solamente un pericolo per i cittadini ma anche per le forze dell'ordine che ogni giorno con dedizione e abnegazione lavorano per difendere il diritto dei milanesi a vivere tranquillamente nel capoluogo lombardo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le immagini dai fascicoli delle indagini diffuse dalla Polizia di Stato

